



COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO
(Provincia di Avellino)

Ufficio Tecnico



Prot. n. 0003663 del 01/07/2024

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
UOD 50 06 05 Bonifiche
PEC: uod.500605@pec.regione.campania.it

Provincia di Avellino
Settore 4 - Ambiente e Viabilità
Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale
PEC: info@pec.provincia.avellino.it

IRPINIAMBIENTE SPA
PEC: posta@pec.irpiniambiente.it

ARPAC – Dipartimento di Avellino
PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio SBAP
per le province di Salerno e Avellino
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PREFETTURA DI AVELLINO
Ufficio Territoriale del Governo
PEC: protocollo.prefav@pec.interno.it

ASL DI AVELLINO
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
PEC: direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Struttura Operativa Sede Puglia
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Comandante dei VV. F di Avellino
PEC: com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto Sud - Piano Regionale Bonifica

Progetto Esecutivo di bonifica/messa in sicurezza permanente della Discarica comunale RSU ubicata in località "Pustarza" nel Comune di Savignano Irpino (AV), approvato con D.D. n. 50 del 18/04/2019. PROGETTO DI VARIANTE.

Verbale Conferenza di Servizi del 08/05/2024, riscontro.

Premesso che:

- Al termine della fase emergenziale, conclusasi il 31 dicembre 2009, in ottemperanza al D.L. 195 del 30 dicembre 2009 convertito nella legge n. 26 del 26 febbraio 2010, le competenze relative alla costruzione e gestione della discarica di Pustarza in Savignano Irpino, furono trasferite dal Sottosegretariato di Stato dell’Emergenza Rifiuti della Regione Campania all’Amministrazione Provinciale di Avellino e, successivamente, alla Società Provinciale Irpiniambiente S.p.A.;
- a tutt’oggi, in forza di successive disposizioni normative sia statali che regionali, la competenza sulla gestione delle aree di discarica ricade ancora in capo alla Provincia di Avellino ed Irpiniambiente SPA;
- l’area oggetto di intervento è parte del più vasto impianto della discarica di Savignano Irpino e riguarda la ex discarica comunale che, originariamente, doveva essere oggetto di landfill mining e quindi attratta alla complessiva gestione operativa della nuova discarica;
- successivamente, attesa l’esigua dotazione finanziaria allocata per il landfill mining in uno alle difficoltà operative che detta tecnica presentava per essere interferente con l’attività di discarica vera e propria, si decideva di isolare il corpo della ex discarica comunale e provvedere alla messa in sicurezza;
- il Comune di Savignano Irpino in una ottica di collaborazione istituzionale volta a superare le criticità della fase post emergenziale dei rifiuti, veniva individuato come beneficiario e soggetto attuatore dell’intervento in oggetto come da verbale del tavolo tecnico indetto dal Commissario per l’Emergenza Rifiuti in Campania in data 08/08/2014;
- con nota prot. n. 0572932 del 29.08.2014 la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema UOD Bonifiche trasmetteva a questo Comune il progetto della “Bonifica e Messa in sicurezza della discarica comunale in loc. Pustarza”, redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- in data 16 aprile 2019 si svolgeva la seduta conclusiva della Conferenza per la valutazione del progetto di messa in sicurezza permanente che si concludeva con l’approvazione del progetto stesso e l’emanazione successiva del D.D. n. 50 del 18/04/2019;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 05.11.2019 veniva approvato il progetto esecutivo dell’opera con un quadro economico di € 6.300.000,00 di cui € 4.892.670,93 per lavori;
- con Determina n. 196 del 01/12/2021 subentrava nella funzione di RUP l’ing. Guardabascio Enrico;
- in data 16/11/2022 veniva stipulato il contratto Repertorio n. 428 con il RTI: CERICOLA srl TECNOCOSTRUZIONI srl (con successiva costituzione di Società Consortile AMBIENTE SCARL) per l’importo di € 3.955.174,77 oltre IVA;
- con Determina n. 261 del 14/12/2022 veniva approvato il quadro economico post affidamento lavori;

- con Decreto Dirigenziale n. 134 del 09/03/2023 della Direzione Generale Ciclo Integrato per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema UOD 50 06 05 Bonifiche, della Regione Campania l'intervento veniva ammesso definitivamente a finanziamento;
- con Determina n. 128 del 31/05/2023 si prendeva atto dell'aggiornamento del progetto da parte dell'impresa aggiudicataria a seguito dell'offerta migliorativa;
- con Determina n. 39 del 18/03/2024 veniva approvata la Variante in Corso d'Opera proposta dall'impresa ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per incremento prezzi;
- successivamente la UOD 501705 indiceva e convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 08/05/2024 ai fini della valutazione della variante al cui esito è stato redatto il verbale indicato in oggetto;

Tanto premesso, lo scrivente ing. Enrico Guardabascio, nella qualità di responsabile del procedimento, in merito alle richieste avanzate dai partecipanti alla conferenza di servizi del 08/05/2024, si riscontra quanto segue.

Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino: si evidenzia che dalle risultanze dell'indagine ed analisi sulle emissioni diffuse (Allegato n. 1) emerge che le emissioni di metano rilevate sono trascurabili, ciò nonostante, si allega relazione di valutazione del rischio di formazione di atmosfere esplosive prodotta dall'impresa (Allegato n. 2).

Società dell'ANAS S.p.A.: si conferma che l'intervento non interessa/interferisce strade di competenza di detta Società.

U.O.D. 50.18.08 - Genio Civile di Ariano Irpino: si conferma che l'intervento in oggetto non interferisce con aree del demanio idrico.

ARPAC- Dipartimento di Avellino: si trasmette in allegato nota di riscontro alla richiesta prot. n.29158 del 08/05/2024 della stessa Agenzia (Allegato n. 3).

Provincia di Avellino: in merito all'interferenza tra il diaframma ed il canale di scarico presente nell'area di riferimento si allega (Allegato n. 4) l'elaborato grafico *D.15.1.V Risoluzione interferenza canale, contenente* la proposta progettuale di risoluzione della problematica posta dalla Provincia di Avellino, tenendo in conto l'intervento su detto canale in progettazione da parte dello stesso Ente Provincia. Si informa, altresì, che il comune di Savignano Irpino intende procedere, nel rispetto delle norme vigenti, ad effettuare una caratterizzazione di dettaglio dell'area limitrofa al canale per verificare la possibilità di attuare una soluzione alternativa.

Società Irpiniambiente SPA: in merito alla richiesta di risoluzione delle interferenze strutturali tra le lavorazioni ed i manufatti adiacenti della discarica attiva gestita dalla medesima Ditta (pozzetti, cavi elettrici, vasche, pali della luce ed altre opere indispensabili al funzionamento della discarica) ed alla richiesta della conferenza di servizi, il sottoscritto RUP, prende atto della nota prot. n.

0004853 del 11-06-2024 con cui è stato trasmesso il *Piano di Gestione delle Interferenze*, prodotto da detta Società, con i relativi costi stimati e si impegna a mettere in atto tutte le azioni di competenza del Comune di Savignano Irpino al fine di realizzare gli interventi effettivamente necessari alla risoluzione delle interferenze indicate. A tal riguardo, si rappresenta che, con nota Prot. 0003512 del 24-06-2024 (inviata in pari data anche a codesta UOD 501705), è trasmessa alla UOD 50 06 05 Bonifiche, si è avanzata la richiesta di ulteriori fondi al fine di far fronte alle maggiori spese previste per la risoluzione delle interferenze con le strutture e servizi esterni, atteso che il Comune di Savignano Irpino riveste il solo ruolo di soggetto attuatore dell'intervento e che, in ogni caso, ogni maggiore costo rispetto alla originaria dotazione finanziaria dovrà trovare copertura a valere sui fondi stanziati da altri Enti, sottolineando che occorre provvedere con la dovuta sollecitudine a chiudere le procedure autorizzatorie per portare a termine il progetto di messa in sicurezza della ex discarica in parola ed evitare l'emergere ulteriori criticità legate alle tempistiche operative dovute al procrastinarsi dei tempi di approvazione.

I documenti citati sono stati anche caricati nella cartella di progetto al link seguente: <https://1drv.ms/f/s!AkcaQCzy32SzgVl6EKRO0R2ftPMo?e=zIHx6t>

Il RUP

Ing. Guardabascio Enrico
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi della Legge 39/1993)